



## Istituto Comprensivo “Rodari-Alighieri-Spalatro”



Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713 - C.U. VFHZ1U – Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624  
website: <https://istitutocomprensivovieste.edu.it/> - pec: [fgic878001@pec.istruzione.it](mailto:fgic878001@pec.istruzione.it) - e-mail: [fgic878001@istruzione.it](mailto:fgic878001@istruzione.it)

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto dei servizi volti all'attività di adeguamento alla normativa europea sulla protezione dei dati personali e l'assunzione del ruolo di DPO, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 come modificato e integrato con il D. Lgs. n. 56/2017 per un importo contrattuale di € 344,26 (euro trecentoquarantaquattro/26), IVA esclusa – CIG ZA52CF717C

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO il Regolamento d'Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 28 febbraio 2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO Il Programma Annuale 2020 predisposto dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 18 dicembre 2019
- VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il prof. Pietro Loconte, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto

- all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO che l'Istituzione scolastica è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD ed è tenuta ad adempiere a quanto prescritto dal RGDP;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 563 del 22/05/2018;
- CONSIDERATO che la predetta nota precisa che "...tenendo conto della previsione dell'articolo 37, comma 3 del Regolamento riguardo alla nomina di un unico Responsabile della protezione dei dati per più autorità pubbliche, è consentito a più scuole di avvalersi di un unico Responsabile. Pertanto, gli Uffici Scolastici Regionali dovranno svolgere in questo ambito un fondamentale ruolo di interlocuzione e di coordinamento nei confronti delle istituzioni scolastiche per promuovere soluzioni condivise. L'atto di designazione di un unico Responsabile della protezione dei dati personali potrà, ad esempio, avvenire attraverso la decisione congiunta di scuole già costituite in reti di scopo poste in essere per l'attuazione di procedure amministrative di interesse comune. Al medesimo risultato, si potrà pervenire favorendo la conclusione di accordi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune per l'individuazione di un unico Responsabile della protezione dei dati personali, attraverso il coinvolgimento contestuale degli istituti scolastici dislocati nello stesso ambito regionale, provinciale o sub provinciale, a seconda delle peculiarità territoriali, soddisfacendo, comunque, il requisito della cosiddetta raggiungibilità del Responsabile per la protezione dei dati proprio per assicurare un efficace supporto al Titolare del trattamento";
- CONSIDERATO che tra il personale interno alle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "PRIVACY RPD Ambito Puglia 15" non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del RPD;
- CONSIDERATO che la Rete "PRIVACY RPD Ambito Puglia 15" ha ritenuto di rivolgersi ad un Responsabile per la Protezione dati esterno attesa la complessità delle conoscenze specialistiche e delle competenze richieste nonché la necessità di evitare qualunque situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale;
- RITENUTO in considerazione della citata nota n. 15626 del 24/05/2018 dell'USR Puglia, che appare preferibile, anche per ragioni legate ad economie di scala, che più Istituti scolastici si avvalgano di un'unica figura di RPD, interna od esterna, selezionata mediante le consuete procedure di scelta del contraente;
- VISTA l'adesione da parte di questa Istituzione scolastica, come da delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 29 agosto 2018 (verbale n. 7), all'accordo di rete "Privacy RGPD", con capofila il Liceo "A. G. Roncalli" di Manfredonia prot. n. 4144/2-9 dell'11 giugno 2018 stipulato per la realizzazione di attività di comune interesse e, nello specifico, per la selezione di un Responsabile della protezione dei dati personali;
- VISTO l'art. 35 del Codice degli appalti (D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016) che individua le Soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti);

- DATO ATTO che da parte della scuola capofila della rete "Privacy RGPD", il Liceo "A. G. Roncalli" di Manfredonia, è stata effettuata la procedura, prot. 655/01.01 del 30 gennaio 2019, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;
- CONSIDERATO che con prot. 2705/01.04 del 9 aprile 2019, il Liceo "A.G. Roncalli" di Manfredonia ha pubblicato all'albo (n. 2019000036 del 9 aprile 2019) l'aggiudicazione del servizio all'operatore economico: **QUALIFICA GROUP SRL – ROMA (RM) VIA DI VERMICINO 186 cap 00133 – P. IVA 08524261214;**
- DATO ATTO che è necessario affidare il servizio con le seguenti caratteristiche: predisposizione di tutte le misure tecniche e organizzative per garantire la conformità del trattamento dei dati di titolarità dell'Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro" al Regolamento Europeo, prevedendo la predisposizione di un sistema in grado di dimostrare la conformità di tali misure a quanto richiesto dalla normativa europea. L'attività richiesta consiste nell'assunzione del ruolo di D.P.O. e nel fornire, inizialmente, una valutazione dell'esistenza, della completezza e correttezza degli adempimenti effettuati in materia di trattamento e sicurezza dei dati, fornendo un report che evidenzi il relativo grado di conformità o di parziale non conformità e, nell'attività di supporto per l'adeguamento al Regolamento Europeo 679/2016 compresa l'attività di redazione e/o aggiornamento della documentazione, la mappatura dei trattamenti al fine della stesura del registro dei trattamenti, formazione e supporto normativo, individuazione dei criteri per la valutazione dei rischi, *per un importo complessivo di € 344,26 (trecentoquarantaquattro/26), IVA esclusa;*
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *garantire i servizi e gli adempimenti di cui al Regolamento UE 2016/679*
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
- CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 1 anno dalla data di sottoscrizione del contratto;
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizi
- PRESO ATTO che la spesa complessiva per i servizi in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 344,26 (*trecentoquarantaquattro/26*), *IVA esclusa*, (€ 75,74 di IVA, pari a € 420,00 IVA inclusa);
- DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, senza confronto di preventivi di spesa;
- CONSIDERATO che questo Istituto ha ricontattato il contraente uscente, che ha presentato offerta assunta al protocollo dell'Istituto al n. 2098 del 4 maggio 2020, per il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento
- RITENUTO di affidare i lavori in parola all'operatore economico già individuato dalla rete di scuole **QUALIFICA GROUP SRL – ROMA (RM) VIA DI VERMICINO 186 cap 00133 – P. IVA 08524261214** per un importo contrattuale complessivo pari a € 420,00, IVA inclusa
- TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
  - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per l'esiguità del compenso della prestazione;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che prevede, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti

DATO ATTO che nel relativo ordine-contratto saranno definite le modalità di erogazione della fornitura, i referenti contrattuali, le modalità di fatturazione, le responsabilità contrattuali, le ipotesi di risoluzione del contratto, le penali riguardanti i ritardi e/o gli inadempimenti delle prestazioni;

DATO ATTO che la forma del contratto sarà quella dell'art. 32 c. 14 del D. Lgs. 50/2016 e, pertanto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, come anche indicato nelle citate Linee Guida dell'ANAC al paragrafo 4 lett. d);

CONSIDERATO che per il termine di stipulazione dello stesso vale quanto previsto dalla lettera b) del c. 10 del citato art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e che, in ogni caso, la stipula del suddetto contratto avverrà a seguito dell'accertamento, in capo al soggetto prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dall'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di

- gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZA52CF717C
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 344,26, oltre IVA (pari a € 420,00 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;
- DATO ATTO** che è necessario procedere

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) e dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi di adeguamento dell'Istituto alla normativa europea sulla protezione dei dati personali e l'assunzione del ruolo di DPO, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, all'operatore economico **QUALIFICA GROUP SRL – ROMA (RM) Via Di Vermicino 186 cap 00133 – P. IVA 08524261214**, come già individuato dalla scuola capofila della rete "Privacy RGPD", il Liceo "A. G. Roncalli" di Manfredonia con procedura, prot. 655/01.01 del 30 gennaio 2019, per un importo complessivo delle prestazioni pari € 344,26, oltre IVA (pari a € 420,00 Iva compresa così rinveniente: imponibile € 344,26 + IVA pari a € 75,74);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 420,00 IVA inclusa da imputare all'Attività A02 Codice Conto 03.02.007 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c., dell'esercizio finanziario 2020;
- di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- di nominare il prof. Pietro Loconte quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente Scolastico**

**prof. Pietro Loconte**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)